



## 52° RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MACERATA Quadriennio 2017/2021

Il giorno 26 del mese di Gennaio 2022, parte in modalità telematica per mezzo di piattaforma per teleconferenze e parte presso la sede di Via Famiglia Palmieri n. 26 a Macerata, si riunisce il Consiglio dell'Ordine.

MEMBRI CONSIGLIO	CARICA	Presente	Assente
PAULINI Maurizio	Presidente	in sede	
TIBALDI Stefania	Vice Presidente	on line	
BRACHETTI David	Vice Presidente	in sede	
BIANCUCCI Silvano	Segretario	in sede	
TERZI Martina	Tesoriere (cons. iunior)	on line	
BRODOLINI Mario-Francesco	Consigliere	on line	
GOBBI Nicola	Consigliere	on line	
GOVERNATORI Giorgio	Consigliere	on line	
MATTIONI Romualdo	Consigliere		x
PAOLUCCI Corrado	Consigliere	on line	
SMERALDINI Fabio	Consigliere		x
<b>Totale</b>		<b>9</b>	<b>2</b>

Presiede la riunione il Presidente Ing. Maurizio Paulini, verbalizza il Segretario Ing. Silvano Biancucci. Stante la situazione di emergenza venutasi a creare a seguito dell'epidemia di COVID-19 e vista l'oggettiva difficoltà a tenere la seduta con le consuete modalità, la presente riunione di Consiglio viene tenuta parte in tele conferenza e parte con i consiglieri presenti in sede. Si constata il numero legale dei consiglieri presenti e pertanto la riunione inizia alle ore 16:30 con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Comunicazioni del Presidente in merito alla prosecuzione delle operazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata - quadriennio 2021-2025;
3. Comunicazioni del Presidente per la programmazione delle attività dell'Ordine;
4. Prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità;
5. Nuove iscrizioni, dimissioni, cancellazioni, visto parcelle;
6. Approvazione esoneri e riconoscimento crediti;
7. Varie ed eventuali;

Si dà lettura del verbale della precedente riunione che viene approvato all'unanimità.

Il Consigliere Brodolini riferisce in merito agli sviluppi della questione dell'annullamento delle elezioni per gli Ordini dei Commercialisti, dove si sta valutando il mantenimento degli atti antecedenti la sentenza del TAR che ha annullato la loro tornata elettorale. Si decide che il nostro Ordine resti in attesa di indicazioni da parte del CNI o del Ministero vigilante sulla procedura da intraprendere ed in particolare se ritenere valide le elezioni già svolte, le cui schede elettorali sono ancora sigillate e depositate presso l'Ordine.

Il Comune di Civitanova Marche ha organizzato un convegno relativo alle nuove norme per la rigenerazione urbana, invitando il Presidente a partecipare tra i relatori. Vista la concomitanza con altri impegni, si delega a partecipare il Consigliere Gobbi.

L'Ing. Brodolini relaziona sulla richiesta di parere di vidimazione parcella presentata dall'Ing. Grisogani Francesco.

Per quanto riguarda la richiesta originaria ed i precedenti già discussi nel precedente Consiglio si rimanda al precedente verbale della Commissione Parcelle.

A seguito di integrazione della parcella da parte dell'Ing. Grisogani, il RUP Ing. Brodolini, esaminata la documentazione presentata, riteneva non necessario riunire il Consiglio per decidere quali ulteriori documenti rendere disponibili alla controparte in quanto ci si uniformava a quanto già deciso nel precedente Consiglio (computi metrici, opera intellettuale, protetti dal diritto d'autore, si rende invece disponibile la parcella rivista).

Il Condominio però inviava una nuova PEC in cui richiedeva tutta la documentazione; in pratica si tratta di una istanza di riesame in quanto, senza la documentazione completa, il Condominio sostiene di non essere in grado di valutare l'operato, quindi le competenze, dell'ing. Grisogani.

Contattato l'ing. Grisogani questi manteneva ferma la sua volontà di non rendere disponibile la documentazione richiesta. Quanto sopra riferito è sempre tracciato tramite PEC.

Riassumendo, circa la consegna dei documenti allo stato attuale si hanno due posizioni opposte:

posizione Grisogani che sostiene, in riferimento al disposto dell'art. 2235 del Codice civile (Art. 2235. Divieto di ritenzione. Il prestatore d'opera non può ritenere le cose e i documenti ricevuti, se non per il periodo strettamente necessario alla tutela dei propri diritti secondo le leggi professionali.) ritiene di non rendere disponibile la documentazione dovendo tutelare il suo diritto alla riscossione della parcella, in più si riferisce al diritto d'autore in quanto il committente potrebbe avvantaggiarsi indebitamente della sua opera.

posizione del Condominio che sostiene che in un procedimento pubblico alla cui formazione debbono contribuire entrambe le parti, in assenza della documentazione che consenta la valutazione del lavoro svolto, non si è nelle condizioni di poter verificare la richiesta, anche perché l'ing. Grisogani non si sarebbe mai confrontato con il Condominio sul "presunto" progetto che stava redigendo.

Oggi il visto parcella è un vero e proprio procedimento amministrativo, con nomina del RUP, accesso alle parti della documentazione (se accessibile) che concorre al procedimento ed alla formazione del documento (visto parcella) con la possibilità di tutte le parti interessate di presentare memorie.

Si ritiene che un visto parcella, senza osservazioni della committenza, avrebbe un valore insignificante per la committenza stessa, con l'unico risultato di innescare una controversia legale, e ciò è contrario al fine del visto parcella, che

è quello di determinare un giusto compenso in base alla prestazione svolta, con procedimento improntato alla massima chiarezza possibile.

Circa il diritto d'autore, a parere dell'Ing. Brodolini, sarà sufficiente oscurare modeste porzioni degli elaborati per evitarne il riutilizzo, il che consentirebbe comunque alla committenza una valutazione del lavoro svolto.

Infine nella tarda mattinata di oggi (26 gennaio) è pervenuta una memoria della committenza che è stata girata immediatamente, oltre che alla C.P. anche ai componenti del Consiglio in modo che si potesse prenderne sommaria visione (restavano poche ore alla riunione). In estrema sintesi, da uno sguardo veloce si tratta una memoria più adatta ad un'aula del tribunale che al Consiglio dell'Ordine in quanto si contestano incarichi, si pongono questioni circa la relazione geologica, circa le procedure sul livello operativo e sulla correttezza di vari elaborati, mancata presentazione di documentazione etc..

In Consiglio si faceva notare come la documentazione non può essere alterata, o è resa disponibile così com'è, o non è resa disponibile.

Dopo ampia discussione si stabilisce di rendere disponibile tutta la documentazione tranne la relazione geologica per la quale l'Ing. Grisogani non ha chiesto compensi; peraltro la relazione geologica in parte è già stata fornita per quanto riguarda gli elaborati di pubblico dominio; riguardo il resto della documentazione si ritiene di concedere la visione integrale con le consuete modalità.

Poiché l'Ordine dispone di un tariffario ormai obsoleto per i diritti di segreteria e l'estrazione di copia degli atti, si decide di aggiornarlo con le seguenti tariffe:

- Diritti di segreteria per ricerca di atti (sempre dovuti per qualunque richiesta di accesso): € 5,00
- Per ogni copia in formato A4: € 0.30 un solo lato, € 0.35 fronte-retro
- Per ogni copia in formato A3: € 0.35 un solo lato, € 0.40 fronte-retro
- Scansione e rilascio su supporto fornito dal richiedente: € 0.25 per pagina
- Scansione e rilascio su CD: € 0.25 per pagina + € 2.00

Per il rilascio di copie di atti che non è possibile riprodurre tramite fotocopiatrice (disegni, fogli molto grandi, ecc.) l'Ordine provvede a consegnare il materiale ad una copisteria di fiducia ed il richiedente ritira le copie direttamente presso di essa, pagandone i relativi costi. I diritti di segreteria in questo caso ammontano ad € 15.00.

Il Consigliere Brodolini introduce l'argomento del deposito, presso i Comuni, degli interventi privi di rilevanza sismica. Lo stesso Ing. Brodolini aveva segnalato, con una precedente memoria al Consiglio, quanto tale deposito fosse divenuto farraginoso a seguito di varie norme di presunta semplificazione.

A seguito della Legge regionale n.1 del 04 gennaio 2018 e s. m. e i. "Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella Regione Marche" e della D.G.R. 975 del 02/08/2021 si sono avuti cambiamenti nel deposito delle pratiche presso la Regione (DOMUS) e presso i Comuni (deposito interventi privi di rilevanza sismica).

Le Leggi interessate sono varie, ed anche il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» e la Legge n. 120 del 11/11/2020 ad oggetto: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»"

Anche nella D.G.R. 975 del 02/08/2021 si dice “Nell’ottica di una sempre maggiore semplificazione amministrativa e agevolazione degli adempimenti, le linee guida regolamentano i procedimenti in capo alla Regione”.

Ci si aspetterebbe una reale semplificazione, ma in pratica succede che in vari Comuni, invece di una semplificazione si ha una complicazione. Ad esempio nel Comune di Recanati, per una pratica elementare quale la realizzare un drenaggio che non faccia penetrare l’acqua all’interno di uno scantinato, pratica evidentemente di nessuna rilevanza sismica, dal 1° gennaio il Comune pretende il deposito di una prima pratica, un vero e proprio deposito al pari di una Scia o Cila o altro con necessità di marca da bollo, Procura del committente, Relazione di asseverazione, Progetto Architettonico (ai fini dell’ottemperanza alle Linee Guida DGR 975/21), Relazione Tecnica esplicativa (ai fini dell’ottemperanza alle Linee Guida DGR 975/21), Elaborati grafici (ai fini dell’ottemperanza alle Linee Guida DGR 975/21) e versamenti di diritti di segreteria (€ 25,00).

A questo punto occorre attendere l’assenso del Comune per poi presentare Scia o Cila o altro a seconda delle necessità ripetendo tutto quanto sopra compresi bolli, diritti procura etc. etc.

Più che più che di semplificazione si tratta di complicazione ed allungamento dei tempi ingiustificato in quanto Scia o Cila o altro vengono rigettati se presentati prima dell’assenso.

Molta confusione è generata dall’Allegato 1 (pagina 21):

“ 1. Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici.

...

La documentazione necessaria è costituita da:

- la dichiarazione (relazione di asseverazione) ...
- la relazione tecnica esplicativa: contenente ... Occorre valutare e dimostrare analiticamente che siano rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi, nonché eseguire le necessarie verifiche di stabilità.
- Relazione ...”

Di fronte a tale indicazioni i tecnici comunali chiedono la dimostrazione analitica, nell’esempio non basta dichiarare che il terreno asportato ed i materiali introdotti hanno circa lo stesso peso, si chiede esplicitamente il calcolo analitico

e le necessarie verifiche di stabilità

Il Presidente segnala che ieri (25 gennaio) è arrivata una convocazione per una videoconferenza della Regione Marche con i Presidenti Ordine da parte dell’Ing. Raffaele Pasquali come nuovo Dirigente del Settore Rischio Sismico.

Raffaele Pasquali è il Presidente della nostra commissione territoriale sulle strutture e l’incontro di venerdì può essere la prima occasione di un confronto costruttivo e che ci verrà data la possibilità di produrre documenti esplicativi delle criticità che si riscontrano sul territorio.

La ditta SoftBeton propone una convenzione con l’Ordine per l’acquisto del software Autocad a prezzi vantaggiosi, da proporre agli iscritti: si approva. Si approva altresì la convenzione con la ditta E-Train per la formazione professionale. Esaminati i preventivi proposti, si rinnova all’Ing. Emiliano Castricini l’incarico di RSPP, alla ditta Pallottini Antincendio s.r.l. per la manutenzione degli estintori e alla ditta Mister Clean di Polverini Federico per le pulizie della sede.

Esaminate le istanze pervenute si approva l'esonero dalla formazione continua per l'anno 2020 degli iscritti come appresso indicato:

<i>NOMINATIVO</i>	<i>N. ISCR.</i>	<i>MOTIVAZIONE</i>
Raschia Simone	A1964	Paternità (12 mesi dal 19/11/21)
Verdini Giada	A1549	Maternità (12 mesi dal 25/11/21)
Panichelli Paolo	A1410	Lavoro all'estero (12 mesi dal 01/01/2021)
Ciabocco Francesco	A861	Malattia invalidante (esonero 15 CFP anno 2021)
Attanasio Luigi	A781	Lavoro all'estero (12 mesi dal 01/01/2021)

Vengono riconosciuti i crediti formativi richiesti ai seguenti nominativi per le motivazioni indicate:

<i>NOMINATIVO</i>	<i>N. ISCR.</i>	<i>MOTIVAZIONE</i>
Marchionni Paolo	A1420	3 esami universitari per 15 CFP complessivi
Migliorelli Maria Giulia	A1903	Dottorato di ricerca (30 CFP)
Costantini Jacopo	A1924	Master universitario (30 CFP)
Ribichini Lorenzo	A2010	2 esami universitari per 15 CFP complessivi

La richiesta presentata da Lucarelli Alessia iscritta con matricola A1723 viene respinta in quanto il dottorato è stato conseguito nel 2016. Vengono parimenti rifiutate le richieste di crediti presentate da Ribichini Lorenzo matr. A2010 relative a 2 esami risalenti all'anno 2020 e un esame relativo al 2021 ma eccedente il massimo di 15 CFP/anno.

Nuove iscrizioni e cancellazioni:

Esaminata la documentazione prodotta, si iscrivono all'Ordine di Macerata con decorrenza dalla data odierna le signore/i signori:

<i>Matricola</i>	<i>Sezione</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
2030	A	Di Gennari	Francesca
2031	A	Prifti	Marino
2032	A	Rapagnani	Michele
2033	A	Lausdei	Vittorio
2034	A	Nunzi	Ilaria
2035	A	Polinesi	Simone
2036	A	Cicarelli	Marianna
2037	A	Calcabrini	Samuele
2038	A	Raccosta	Riccardo
2039	A	Bennouri	Hedi

<i>Matricola</i>	<i>Sezione</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
2040	A	Prosperi	Matteo
2041	A	Piccinini	Eleonora
2042	A	Brunori	Riccardo
2043	A	Spernanzoni	Luca
2044	A	Marchegiani	Alessandro
2045	A	Possanzini	Elisabetta
2046	A	Baioni	Riccardo
2047	A	Cippitelli	Guido
2048	A	Primucci	Riccardo

Si procede all'iscrizione dell'Ing. Rebichini Lorenzo matr. A2010 al settore industriale, già iscritto al settore informazione.

Si approva il trasferimento dell'Ing. Pietrolucci Paolo matr. A2029 dall'Ordine di Roma.

Si procede, a loro richiesta, alla cancellazione dall'Ordine degli iscritti:

<i>Matricola</i>	<i>Sezione</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
1196	A	Marziali	Cristina
1214	A	Falcioni	Emiliano
617	A	Carpinetti	Bruno
1982	A	Campi	Federico
1585	A	Clerico	Giorgia
558	A	Eugeni	Americo

La seduta si conclude alle ore 18:30.

Il Presidente

Maurizio Paulini

Il Segretario

Silvano Biancucci